

**Segretariato Generale**

Il Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza

Prot. RC/2023/0030397
del 09/11/2023

Alle **Strutture di Supporto agli Organi e
all'Amministrazione**

**Strutture di Staff alla Direzione
Generale**

Strutture di Linea

Strutture Territoriali

Istituzioni di Roma Capitale

Ai **Direttori degli Uffici di Scopo**

e p.c.

Al **Capo di Gabinetto del Sindaco**
Segretario Generale

Direttore Generale

Oggetto: Pubblicazioni degli appalti pubblici per finalità di Trasparenza e nuovo ecosistema digitale di approvvigionamento (BDNCP) - **Sottosezione Bandi di Gara e Contratti (SUAFF)**

Come noto, con il D.lgs. n. 36/2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (di seguito Codice) che tra le numerose novità, ha dedicato un'intera sezione dell'articolo alla trasparenza ed alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita degli appalti (articoli 19-36), i cui effetti decorreranno dal 1° gennaio 2024.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), titolare della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), rappresenterà il nucleo del nuovo ecosistema nazionale di approvvigionamento (*e-procurement*) e della digitalizzazione del sistema degli acquisti.

La BDNCP si articolerà nelle seguenti sezioni:

- a) Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)*
- b) Piattaforma contratti pubblici (PCP)*
- c) Piattaforma per la pubblicità legale degli atti*
- d) Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE)*
- e) Casellario Informatico*
- f) Anagrafe degli operatori economici*

A tale ecosistema si affiancherà la Piattaforma Unica della Trasparenza (PUT), le cui funzioni e modalità di funzionamento non sono ancora state rese note dall'*Authority*.

La riforma istituisce un ecosistema nazionale composto da diverse piattaforme telematiche "certificate", che assicureranno l'interoperabilità dei servizi svolti e la confluenza delle

**Segretariato Generale**

Il Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza

informazioni sugli appalti provenienti dalle PP.AA. assicurando, contestualmente, l'interscambio di dati ed il rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione (cd. principio del *once only*). Gli obblighi di pubblicazione dei contenuti sugli appalti, attualmente adempiuta all'interno della sottosezione Bandi di Gara e Contratti di Amministrazione Trasparente - attraverso la piattaforma S.U.AFF. - sarà superata dagli obblighi di comunicazione alla citata banca-dati di (quasi) tutti i dati e documenti sugli affidamenti, sin dalla fase della programmazione.

Come stabilito dall'art. 28 comma 1 del Codice, infatti: *"tutte le informazioni e dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla BDNCP attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25"*.

L'Amministrazione Capitolina, come assicurato dal Dipartimento Trasformazione Digitale, sta provvedendo agli adeguamenti ed alle certificazioni della piattaforma in uso al fine di ottemperare agli adempimenti richiesti dal mutato assetto normativo.

Per i dati e le informazioni che non rientrano tra quelle oggetto di comunicazione alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Codice, le stazioni appaltanti dovranno assicurare il collegamento tra la sezione di AT e la medesima banca-dati, secondo le disposizioni del Decreto Trasparenza, le cui modalità di attuazione potranno essere chiarite successivamente agli adeguamenti in corso.

In tale contesto alcune pubblicazioni in materia di appalti, attualmente effettuate con modalità redazionali, diverranno oggetto di comunicazione alla BDNCP (es. Programma triennale dei lavori pubblici, Programma triennale degli acquisti di beni e servizi).

Per la trasparenza degli appalti, faranno fede i dati trasmessi alla BDNCP la quale ne assicurerà la tempestiva pubblicazione sul proprio portale, in formato aperto.

In ordine alla tipologia di dati/informazioni/documenti che dovranno essere comunicati alla BDNCP ed a quelli che dovranno rimanere sul sito istituzionale (AT), da collegare alle rispettive procedure di affidamento, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato apposite Deliberazioni attuative, cui rinvia l'art. 28 comma 4 del Codice, di cui si consiglia la consultazione in vista degli imminenti processi di cambiamento in materia:

[Delibera n. 261 - Banca dati nazionale contratti pubblici \(BDNCP\)](#)

[Delibera n. 263 - Pubblicità legale](#)

[Delibera n. 264 - Trasparenza dei contratti pubblici \(Allegato 1\)](#)

Nel nuovo contesto interamente digitalizzato, il profilo del committente attualmente collocato all'interno della sottosezione Bandi di Gara e Contratti di AT sarà rappresentato dalla stessa Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

Ciò posto, nelle more delle certificazioni e degli adeguamenti in corso richiesti dalla legge, **fino al 31 dicembre 2023 le Strutture Capitoline adempiranno gli obblighi di pubblicazione in materia così come declinati nell'Allegato 6) del vigente P.I.A.O. 2023-2025.**

**Segretariato Generale**

Il Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza

Il medesimo indirizzo vale per la pubblicazione degli elenchi annuali degli appalti in formato *XML* (tempestivi e annuali) da effettuarsi attraverso la piattaforma in uso, nonostante l'abrogazione dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012 e sino al completamento della transizione al nuovo sistema.

In ragione di questo ulteriore e (speriamo) conclusivo processo di digitalizzazione delle procedure, si invitano tutte le Strutture Capitoline a prestare la massima attenzione alle successive circolari, linee guida ed indirizzi che saranno adottati in materia dal Dipartimento Trasformazione Digitale e dal Dipartimento Centrale Appalti.

Considerata la svolta digitale in atto, la scrivente auspica la massima collaborazione e sinergia tra le Strutture Centrali che guideranno la transizione al nuovo sistema ed il complesso degli Uffici capitolini, ai quali si richiede la massima collaborazione e partecipazione alle future attività di riorganizzazione e modernizzazione dei contenuti in tema di contrattualistica pubblica.

Tutto quanto premesso, si prega la Dirigenza capitolina di portare a conoscenza della presente il personale delle Strutture individuato come sub-referente della trasparenza, quello incaricato delle responsabilità di RUP nonché i soggetti a qualsiasi titolo abilitati alla piattaforma S.U.AFF.

IL RPCT